

Codice A1511C

D.D. 1 ottobre 2021, n. 559

**POR FSE 2014/2020, Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Priorità 9iv, Ob. Specifico 8, Azione 1, Misura regionale 2 - D.G.R. n. 2-3210 del 14/05/2021- Integrazione dell' Avviso pubblico per l'attuazione di misura di sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale approvato con D.D. n.394/A 1500A/2021 del 15/07/2021.**



**ATTO DD 559/A1500A/2021**

**DEL 01/10/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**OGGETTO:** POR FSE 2014/2020, Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Priorità 9iv, Ob. Specifico 8, Azione 1, Misura regionale 2 - D.G.R. n. 2-3210 del 14/05/2021- Integrazione dell' Avviso pubblico per l'attuazione di misura di sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale approvato con D.D. n.394/A 1500A/2021 del 15/07/2021

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successivi regolamenti di esecuzione e delegati;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

visto il Programma Operativo del Piemonte del Fondo Sociale Europeo – POR FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2014) 9914 del 12/12/2014 ed i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicati sulla GUUE del 20/12/2013;

vista la D.G.R. n. 57 - 868 del 29/12/2014 con la quale è stata ratificata la presa d'atto della predetta Decisione C (2014) 9914 del 12/12/2014;

vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5566 del 17/08/2018 che modifica la sopra citata Decisione di esecuzione C (2014) 9914 del 12/12/2018;

vista la D.G.R. n. 28-7566 del 21/09/2018 con la quale è stata ratificata la presa d'atto della predetta Decisione C (2018) 5566 del 17/08/2018 ed è stato riapprovato il Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 769 del 03/02/2021 di modifica della Decisione della Commissione Europea C((2014) 9914 del 12/12/2014;
- la DGR n. 2-2927 del 05/03/2021 di presa d'atto della Decisione C(2021) 769 del 03/02/2021.

vista la D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015 avente ad oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014 - 2020;

vista la D.D. n. 807 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013;

vista la D.D. n. 1610 del 21/12/2018 avente ad oggetto "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20/12/2018;

vista la D.D. n. 25 del 10/01/2019 avente ad oggetto Modifica per mero errore materiale dell'allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014 - 2020 della Regione Piemonte - approvate con Determinazione n. 219 del 7/05/2021 e s.m.i.

Vista la D.G.R. n. 2-3210 del 14/05/2021 con la quale è stato approvato l'Atto di indirizzo per il sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale, che definisce gli indirizzi e le modalità di attuazione della Misura Regionale 2.9iv.8.1.02- misura di sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale - risorse previste 12.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020;

Dato atto che con propria determinazione n. 394/A1500A/2021 del 15/7/2021 sono stati approvati l'Avviso Pubblico della "Misura di sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale - Misura 2.9iv.8.1.02 del POR FSE 2014-2020, *omissis* e il modello di proposta progettuale da allegare all'istanza

Rilevato che l'avviso indica:

- quale annualità di riferimento il 2021 -2022
- quale periodo di di riferimento per la realizzazione dell'attività "dal 4 ottobre 2021 al 31 luglio 2022";
- la data di scadenza per la presentazione delle domande al 6 settembre 2021 ore 18.00;
- il termine di conclusione del procedimento in 90 gg dalla data di chiusura dello sportello (così fissato con D.G.R: n. 3210 del 14 maggio 2021).

Considerato che l'apertura dei nidi comunali, interessati alla misura di prolungamento, è fissata in generale dai Comuni all'inizio del mese di settembre e che nelle prime settimane di funzionamento

gli stessi procedono all'organizzazione dei servizi di pre e post nido, che debbono avere operatività in un lasso ragionevole di tempo per costituire un utile servizio per le famiglie.

Ritenuto pertanto opportuno prevedere la possibilità per i Comuni di procedere alla partenza anticipata delle operazioni come definite al p. 8 dell'avviso, in pendenza della conclusione del procedimento di assegnazione ai Comuni che hanno presentato la candidatura sul Bando in parola e le cui istanze risulteranno ammissibili e i progetti finanziabili, garantendo la riconoscibilità a tutti gli effetti delle attività già svolte, al fine di rispondere all'esigenza delle famiglie di fruire del servizio di prolungamento contestualmente alla fruizione dei servizi educativi.

Ritenuto pertanto di integrare il punto 7.8 dell'Avviso suddetto come segue:

“E' consentito l'avvio anticipato dei moduli di prolungamento orario previa comunicazione via PEC da inviare a **controllifse@cert.regione.piemonte.it** prima dell'avvio effettivo delle attività.

La citata comunicazione di avvio anticipato dovrà essere accompagnata da una specifica dichiarazione, con la quale il Comune dichiara:

- di avviare l'attività sotto la propria esclusiva responsabilità;
- di adottare le modalità di gestione attività previste per le edizioni normalmente finanziate;
- di accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionali a ciò preposti;
- di rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute nel caso in cui l'edizione avviata non venga finanziata.”

•

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale

Preso atto che la D.G.R. n. 2-3210 del 14/05/2021 ha individuato

il responsabile del predetto procedimento nella Responsabile del Settore Politiche per l'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021”;

#### IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- visto l'art. 2 della L.R. n. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015", che ha adottato il riparto per annualità delle risorse finanziarie relative al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, annualmente rimodulabile con provvedimento della Giunta regionale sulla base dell'avanzamento della spesa e del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nel Programma Operativo,
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- vista la L.R. 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" (Bollettino Ufficiale n. 15 Supplemento ordinario n. 4 del 16 aprile 2021);
- vista la DGR n. 1 - 3115 del 19 aprile 2021" L.R. 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 . disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del DLgs 118/2011 smi”;
- visto l'art. 2 della L.R. n. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015", con cui è stato adottato il riparto per annualità delle risorse finanziarie relative al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, annualmente rimodulabile con provvedimento della Giunta regionale sulla base dell'avanzamento della spesa e del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nel Programma Operativo;
- vista la D.G.R. n. 9-8691 del 05/04/2019 "Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. Rimodulazione del Riparto per annualità delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9/2015.

*determina*

di integrare come segue l’Avviso Pubblico della “Misura di sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale - Misura 2.9iv.8.1.02 del POR FSE 2014-2020 approvato con propria determinazione n. . 394/A1500A/2021 del 15/7/2021 dando atto che trattasi di una integrazione che non influisce sulle condizioni di presentazione delle candidature ovvero sulla valutazione delle istanze:

“E’ consentito l’avvio anticipato dei moduli di prolungamento orario previa comunicazione via PEC da inviare a **controllifse@cert.regione.piemonte.it** prima dell’avvio effettivo delle attività.

La citata comunicazione di avvio anticipato dovrà essere accompagnata da una specifica dichiarazione, con la quale il Comune dichiara:

- di avviare l’attività sotto la propria esclusiva responsabilità;
- di adottare le modalità di gestione attività previste per le edizioni normalmente finanziate;
- di accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionali a ciò preposti;
- di rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute nel caso in cui l’edizione avviata non venga finanziata.”
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)

Firmato digitalmente da Arturo Faggio